

Quodlibet
Giacinto Scelsi
Il sogno 101

Giacinto Scelsi
Il sogno 101
Prima e seconda parte

A cura di Luciano Martinis e
Alessandra Carlotta Pellegrini

Quaderni Quodlibet

Pagine	XXVIII-514
Prezzo	34,00 €
Data di pubblicazione	2017
ISBN	978-88-7462-838-4
Formato	160x225 mm

IL LIBRO

Il sogno 101 è il racconto autobiografico di Giacinto Scelsi (La Spezia 1905-Roma 1988), compositore di culto nel panorama della musica contemporanea. La vita riservata ed eccentrica, lo spirito aristocratico, ma anche l'ampiezza delle relazioni intellettuali (fra gli altri John Cage, Jean Cocteau, Severino Gazzelloni, Walter Klein, Nikita Magalov, Henri Michaux, Pierre Monteux, Virginia Woolf), hanno alimentato nel tempo leggende sul suo conto. La prima parte del volume, più estesa, è stata originariamente registrata su nastro magnetico nel 1973, con l'esplicita indicazione che fosse pubblicata almeno quindici anni dopo la sua scomparsa. Si tratta di un ampio resoconto in grado di illuminare molti aspetti, sia pubblici che privati, di questo poliedrico artista: dalle considerazioni di carattere estetico, spesso legate a problematiche musicali, alle divagazioni di ordine filosofico e mistico, ai profili delle numerose persone con cui Scelsi entrò in relazione, sino agli aneddoti e ai bozzetti di costume. La seconda parte, *Il ritorno* (registrata su nastro magnetico in un secondo tempo, nel 1980), è un poema visionario che Scelsi considerava «l'autobiografia della sua prossima incarnazione»: nuova tappa, viaggio astratto attraverso l'eterno e l'immateriale dove luce, suono, forme e spiritualità acquisiscono una dimensione esplicitamente onirica. Un accurato apparato critico, a cura di Luciano Martinis e Alessandra Carlotta Pellegrini, accompagna l'opera con l'intento di orientare il lettore nel contesto biografico, storico e artistico dell'autore, fare luce sui diversi personaggi evocati nella narrazione, integrare le omissioni e colmare talvolta i silenzi – volontari o meno – di Scelsi.

Con un saggio introduttivo di Quirino Principe e un omaggio di Sylvano Bussotti

L'AUTORE

Giacinto Scelsi (La Spezia 1905-Roma 1988) è un compositore di culto nel panorama della musica contemporanea. Inizia a frequentare sin dagli anni Venti il mondo artistico, musicale e letterario internazionale, stabilendo amicizie che lo introducono ai movimenti culturali dell'epoca. Interessato negli anni Trenta ai linguaggi e alle tecniche compositive quali la dodecafonia, le teorie di Skrjabin e di Steiner, dalla metà degli anni Quaranta è fortemente influenzato dal pensiero orientale. Scelsi ha utilizzato tecniche compositive tradizionali, suscitando ed esplorando problematiche oggi molto attuali. Dedito anche alla produzione letteraria, si è intensamente interessato alle arti visive, in particolar modo all'arte informale, che ha attivamente sostenuto attraverso la creazione della Rome-New York Art Foundation.